

COMUNE DI MARONE

PROVINCIA DI BRESCIA

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

(articolo 227 – co. 5 lett. A – T.U. n. 267/2000)

La relazione al rendiconto di gestione è il documento mediante il quale l'organo esecutivo espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

L'Ente, quale azienda erogatrice di servizi, individua i propri obiettivi primari, programma il reperimento delle risorse e destina i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato.

La fase di programmazione delle risorse, con l'approvazione del bilancio previsionale, individua le finalità che l'amministrazione intende perseguire, la priorità delle scelte, l'entità delle risorse da destinare al finanziamento di spese correnti e di spese per investimenti.

L'approvazione del rendiconto rappresenta la verifica della capacità finanziaria dell'Amministrazione di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in altrettanti risultati.

L'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 prevede che la dimostrazione dei risultati di gestione avvenga mediante il rendiconto il quale comprende:

- 1) il conto del bilancio
- 2) il conto economico
- 3) il conto del patrimonio

L'art. 151 – co. 6 – del D.Lgs. 267/2000 prevede che *“al conto consuntivo è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti”* e, a tal fine, la Giunta nella presente relazione renderà maggiormente comprensivi i dati sintetici contabili avvalendosi dell'ausilio di tabelle riepilogative specifiche.

Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 09 in data 06.03.2019. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

Delibera di Giunta Comunale n. 40 del 20.03.2019 di riaccertamento e reimputazione dei residui dell'anno 2018

Delibera di Giunta Comunale n. 59 del 23.04.2019 – variazione di cassa –

Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 29.07.2019 – assestamento generale ed equilibri di bilancio

Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 06.11.2019

Delibera di Giunta Comunale n. 126 del 30.11.2019 – variazione adottata in via d'urgenza – ratificata dal C.C. con delibera n. 44 del 19.12.2019

La Giunta comunale ha inoltre approvato il *Piano esecutivo di gestione* con delibera n. 35 in data 18.05.2019 cui sono state apportate variazioni con i seguenti atti:

Delibera di Giunta Comunale n. 62 del 30.04.2019 Delibera di Giunta Comunale n. 88 del 09.08.2018

Delibera di Giunta Comunale n. 83 del 29.07.2019

Delibera di Giunta Comunale n. 115 del 06.11.2019

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	C.C.	5	06.03.2019	Conferma aliquote 2018
Aliquote TASI	C.C.	6	06.03.2019	Conferma aliquote 2018 a zero
Tariffe TOSAP/COSAP	G.C.	3	03.01.2006	
Tariffe TARI	C.C.	7	06.03.2019	
Addizionale IRPEF	C.C.	4	06.03.2019	Conferma aliquote 2018
Imposta di soggiorno	C.C.	6	09.03.2018	Approv. nuovo regolamento con ampliamento del periodo di tassazione e variazione tariffe

Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2019 si è chiuso con un **avanzo** di amministrazione di € 947.442,30.= così determinato:

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019 PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		G E S T I O N E		
		R E S I D U I	COMPETENZA	T O T A L E
Fondo cassa al 1° Gennaio				762.360,17
RISCOSSIONI	(+)	537.346,68	2.840.831,92	3.378.178,60
PAGAMENTI	(-)	705.686,49	2.769.092,74	3.474.779,23
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			665.759,54
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			665.759,54
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	765.078,65	792.446,91	1.557.525,56 224.555,87
RESIDUI PASSIVI	(-)	88.469,70	914.126,36	1.002.596,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			43.580,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			229.665,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) (2)	(=)			947.442,30

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:

Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 (4)	553.010,85
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) (5)	0,00
Fondo anticipazioni di liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	30.000,00
Altri accantonamenti	1.419,20
Totale parte accantonata (B)	584.430,05
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	29.677,45
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	29.677,45
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	333.334,80
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata		275.596,49
Totale accertamenti di competenza		3.633.278,83
Totale impegni di competenza		3.683.219,10
Fondo pluriennale vincolato di spesa		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		225.656,22
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati		24.604,24
Minori residui attivi riaccertati		
Minori residui passivi riaccertati		9.625,63
Impegni confluiti nel FPV		273.246,74
SALDO GESTIONE RESIDUI	-	239.016,87
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		225.656,22
SALDO GESTIONE RESIDUI	-	239.016,87
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		342.488,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		618.314,15
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019		947.442,30

Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Quote vincolate e accantonate

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a € 641.901,02.= e sono così composte

Descrizione	IMPORTO
Fondo crediti di dubbia esigibilità	553.010,85
Fondo rischi contenzioso	30.000,00
Altri accantonamenti	1.419,20

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati a bilancio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione così come previsto dal principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3)

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, in occasione della predisposizione del rendiconto è necessario individuare le entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- b) i crediti assistiti da fidejussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

In occasione della redazione del rendiconto è stata verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto sia degli esercizi precedenti. A tal fine si è provveduto:

1. a determinare, per ciascun capitolo, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui al punto 9 del principio contabile Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011;
2. a calcolare, attraverso il metodo di calcolo della media aritmetica semplice in corrispondenza delle entrate di riferimento il rapporto tra l'incassato in conto residui e l'importo dei residui attivi di ognuno degli ultimi 5 esercizi;
3. ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

Il fondo crediti di dubbia e difficile esazione è stato determinato in **€ 553.010,85.=** come evidenziato nella seguente tabella :

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
Esercizio Finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	308.968,20	347.630,86	656.599,06	270.415,30		%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7			0,00			%
	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	308.968,20	347.630,86	656.599,06	270.415,30		%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00		%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00		%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00		%
1000000	TOTALE TITOLO 1	308.968,20	347.630,86	656.599,06	270.415,30	0,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.430,10	0,00	11.430,10	0,00		%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00		%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	8.592,58	0,00	8.592,58	0,00		%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00		%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti da Unione Europea	0,00	0,00	0,00			%
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00		%
2000000	TOTALE TITOLO 2	20.022,68	0,00	20.022,68	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	21.195,15	114.383,05	135.578,20	85.571,05		%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	550,60	62.213,08	62.763,68	58.280,47		%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,36	0,00	0,36	0,00		%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00		%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	113.707,34	190.363,54	304.070,88	138.744,03		%
3000000	TOTALE TITOLO 3	135.453,45	366.959,67	502.413,12	282.595,55	0,00	

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
Esercizio Finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00		%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	49.992,22	9.995,55	59.987,77			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche			0,00			%
	Contributi agli investimenti da UE	49.992,22	9.995,55	59.987,77	0,00		%
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE						%
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	250.879,74	0,00	250.879,74			%
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche			0,00			%
	Trasferimenti in conto capitale da UE	250.879,74	0,00	250.879,74	0,00		%
4040000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE						%
	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.770,65	10.771,62	21.542,27	0,00		%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	14.130,07	15.862,00	29.992,07	0,00		%
4000000	TOTALE TITOLO 4	325.772,68	36.629,17	362.401,85	0,00	0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00		%
5020000	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00		%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00		%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00		%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE		790.217,01	751.219,70	1.541.436,71	553.010,85	0,00	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		325.772,68	36.629,17	362.401,85	0,00	0,00	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		464.444,33	714.590,53	1.179.034,86	553.010,85	0,00	

Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

A tal fine è stata prudenzialmente accantonata la somma di **€ 30.000,00.=**

Altri accantonamenti

La parte relativa agli altri accantonamenti è costituita da:

- indennità di fine mandato al Sindaco che richiede l'accantonamento di una quota dell'avanzo di amministrazione; è stata calcolata tenendo conto degli importi dovuti a partire dal 27.05.2019 (data di insediamento) e ammonta per l'anno 2019 ad € 585,67.=
- accantonamento per rinnovi contrattuali del personale relativi alla quota per l'anno 2019 in "vacanza" del CCNL dal 01.01.2019; il fondo ammonta ad € 833,53

Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2019 ammontano complessivamente a € 60.553,47.= e sono così composte:

Descrizione	Importo
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	60.553,47
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Altri vincoli	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE	60.553,47

Proventi dei parchimetri

L'art. 7 – co.7 – del D. Lgs n. 285/92 prevede che i proventi dei parcheggi a pagamento, in quanto spettanti agli enti proprietari della strada, sono destinati alla installazione, costruzione e gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei, e al loro miglioramento nonché a interventi per il finanziamento del trasporto pubblico locale e per migliorare la mobilità urbana

Poiché tali proventi sono stati parzialmente utilizzati per le finalità previste vengono ora vincolati nell'avanzo di amministrazione secondo la seguente composizione:

proventi 2018 non ancora utilizzati	€ 2.111,00
proventi 2019 non utilizzati	€ 27.566,45

Fondi vincolati da oneri di urbanizzazione

Gli oneri di urbanizzazione la cui previsione di entrata era stimata in € 271.100,00.= hanno prodotto un'entrata reale pari ad € 245.830,32.= (di cui € 81.100,00.= utilizzati per la parte corrente di spesa)

L'utilizzo degli oneri di urbanizzazione destinati agli investimenti pari ad € 164.730,32.= si è concretizzato con impegni reali pari ad € 133.854,30.= producendo un risparmio di spesa pari ad € 30.876,02.= da vincolare

Fondi vincolati da trasferimenti o da mutui

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata e le somme riveniente dall'assunzione di mutui.

Nel corso dell'anno 2019 non è stata erogata al Comune di Marone alcuna somma a tale titolo.

A GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza

Si rileva che le operazioni di accertamento delle entrate e di impegno della spesa e, conseguentemente, le determinazioni dei residui attivi e passivi sono avvenute sulla base delle disposizioni di cui agli artt. 179 e 183 del D.lgs.267/2000

La gestione di competenza rileva saldo finale così determinato:

DESCRIZIONE	ENTRATE	USCITE	DIFFERENZA
Previsione iniziale	7.934.039,19	7.934.039,19	
Previsione Definitiva	8.793.599,68	8.793.599,68	
Accertamenti/impegni	3.908.875,32	3.683.219,10	+ 225.656,22
Riscossioni/pagamenti	2.840.831,92	2.769.092,74	+ 71.739,18
Residui attivi/passivi	792.446,91	914.126,36	- 121.679,45
			+ 175.715,95

L'accertamento delle Entrate tiene conto dell'applicazione del Fondo Pluriennale Vincolato per
€ 275.596,49.=

Impegni di competenza

Il riepilogo delle somme impegnate di competenza dell'esercizio in corso - per missioni – presenta le seguenti risultanze

AREA DI INTERVENTO	SOMMA IMPEGNATA parte corrente	SOMMA IMPEGNATA parte capitale
SERVIZI ISTITUZIONALI – GENERALI	820891,23	229.720,95
GIUSTIZIA		
ORDINE PUBBLICO	81.968,33	
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	231.339,91	103.687,92
ATTIVITA' CULTURALI	64.050,72	
POLITICHE GIOVANILI E SPORT	30.753,58	47.541,77
TURISMO	27.143,90	
ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA	10.749,63	13.484,66
TUTELA TERRITORIO E AMBIENTE	304.808,62	260.936,62
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	173.540,24	292.506,55
SOCCORSO CIVILE	3.164,50	8.527,56
POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	229.845,41	1.988,60
AGRICOLTURA	11.377,51	18.915,56
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE FONTI ENERGETICHE		9.029,04
DEBITO PUBBLICO	80.954,82	
TOTALE	2.070.588,40	986.339,23

L'esame delle tabelle dimostrative degli scostamenti che di seguito si riportano evidenzia il rapporto esistente tra le previsioni fatte e l'effettivo andamento della gestione:

ENTRATA	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% ACCERT. SU PREV. DEFINITIVE	RISCOSSIONI	% RISCOSSIONE SU ACCERTAMENTI
Titolo 1	1.517.539,00	1.514.824,73	99,82	1.205.857,53	79,60
Titolo 2	100.983,04	104.442,54	103,43	84.419,86	80,83
Titolo 3	762.947,00	751.152,15	98,45	615.698,70	81,97
Titolo 4	4.287.030,35	819.172,40	19,11	493.399,72	60,23
Titolo 5	2.320,00	2.320,00	100,00	2.320,00	100,00
Titolo 6					
Titolo 7	998.695,00				
Titolo 9	686.000,00	441.366,01	64,34	439.136,11	99,49
Avanzo am.ne	342.488,80				
FPV p.corrente	49.936,81				
FPV p.capitale	225.659,68				
TOTALE	8.973.599,68	3.633.278,83	40,49	2.840.831,92	78,19

SPESA	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% IMPEGNI SU PREV. DEFINITIVE	PAGAMENTI	% PAGAMENTI SU IMPEGNI
Titolo 1	2.320.642,52	2.070.588,41	89,22	1.798.015,77	86,84
Titolo 2	4.781.959,64	986.339,23	20,63	453.533,56	45,98
Titolo 3					
Titolo 4	186.302,52	184.925,40	99,26	174.901,40	94,58
Titolo 5	998.695,00				
Titolo 7	686.000,00	441.366,01	64,34	342.642,01	77,63
TOTALE	8.973.599,68	3.683.219,05	41,05	2.769.092,74	75,18

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato. La variazione intervenuta mette in luce la capacità di programmazione dell'attività dell'ente;
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. La variazione intervenuta, mette in luce la capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione.

Verifica degli equilibri di bilancio

Viene di seguito trascritto il risultato degli equilibri di bilancio per l'anno 2019

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019 VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	49.936,81
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.370.420,42 24.995,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.070.588,40
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	43.580,81
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	184.925,46 0,00
F2) fondo anticipazioni di liquidità		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		121.262,56
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	9.237,13 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	81.100,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		211.599,69
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	211.599,69
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		211.599,69

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	273.750,25
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	225.659,68
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	821.492,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	81.100,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	986.339,23
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	229.665,93
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		23.797,17
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		23.797,17
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		23.797,17

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		235.396,86
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		235.396,86
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		235.396,86
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		211.599,69
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	9.237,13
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 (1)	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)(2)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		202.362,56

Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2019 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 947.442,30.= Con le deliberazioni di variazione al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo provenienti dal 2018 per € 342.488,80.= destinate sia alla parte corrente che agli investimenti.

La gestione di cassa

Il fondo di cassa esistente alla data del 1 gennaio 2019 pari ad Euro 762.360,17.= e risulta essere pari ad Euro 665.759,54.= alla data del 31 dicembre 2019

Si evidenzia che nel corso dell'anno non si è mai fatto ricorso ad anticipazioni di cassa e ciò dimostra che la liquidità del Comune è buona, non sono state utilizzate in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione né si è usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013, in forza del rifinanziamento del fondo previsto dal decreto legge n. 78/2016.

Andamento fondo di cassa nell'ultimo triennio

Descrizione	2017	2018	2019
Fondo cassa al 1° gennaio	718.062,99	822.689,95	762.360,17
Riscossioni	3.112.970,88	3.634.154,05	3.378.178,60
Pagamenti	3.008.343,90	3.694.483,83	3.474.779,23
Fondo cassa al 31 dicembre	822.689,55	762.360,17	665.759,54

PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DEL T.U.E.L.

Tab. A1 - Parametri obiettivi per comuni per il triennio 2019 - 2021						
Parametro	Codice indicatore	Denominazione dell'indicatore	Condizione di deficitarietà del parametro	Soglie	Parametro Marone	
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	deficitario se maggiore del	48%	34,16285	RISPETTATO
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	deficitario se minore del	22%	52,99960	RISPETTATO
P3	3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	deficitario se maggiore di	0	0	RISPETTATO
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	deficitario se maggiore del	16%	11,211659	RISPETTATO
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	deficitario se maggiore del	1,20%	0	RISPETTATO
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	deficitario se maggiore del	1%	0	RISPETTATO
P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	deficitario se maggiore dello	0,60%	0	RISPETTATO
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	deficitario se minore del	47%	68,78660	RISPETTATO

Attività tributaria.

Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

ICI /IMU: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

ALIQUOTE IMU	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	4 ‰ (Solo x cat. A1-A8-A9) ESENTE (Per tutte le altre categorie)	4 ‰ (Solo x cat. A1-A8-A9) ESENTE (Per tutte le altre categorie)	4 ‰ (Solo x cat. A1-A8-A9) ESENTE (Per tutte le altre categorie)
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	8,60‰	8,60‰	8,60‰
Fabbricati rurali e strumentali	ESENTE	ESENTE	ESENTE

Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE addizionale Irpef	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	Reddito inferiore o uguale a € 8.000,00	Reddito inferiore o uguale a € 8.000,00	Reddito inferiore o uguale a € 8.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ACCERTAMENTI ENTRATA	2019
FPV di entrata	275.596,49
Avanzo di amministrazione	342.488,80
ENTRATE CORRENTI	2.370.420,42
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	819.172,40
ENTRATE DERIVANTI DA RIDUZ. ATTIVITA' FINANZIARIE	2.320,00
TOTALE	3.809.998,11

IMPEGNI DI SPESA	
SPESE CORRENTI	2.070.588,40
SPESE IN CONTO CAPITALE	986.339,23
RIMBORSO DI PRESTITI	184.925,46
TOTALE	3.241.853,09
PARTITE DI GIRO	
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	439.136,11
USCITE CONTO TERZI	439.136,11

Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo

Avanzo applicato in parte corrente	18.237,13
FPV di parte corrente	49.936,81
Entrate da OO.UU. destinate alla parte corrente	81.100,00
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.370.420,42
A dedurre entrate correnti destinate ad investimenti	25.175,00
Spese Titolo I	2.070.588,40
Rimborso Prestiti parte del titolo III	184.925,46
SALDO DI PARTE CORRENTE	239.005,50

Equilibrio parte capitale del bilancio consuntivo

Avanzo applicato in parte capitale	324.251,67
FPV di parte corrente	225.659,68
Entrate correnti destinate agli investimenti	25.175,00
Entrate da alienazioni e trasferim. capitali	819.172,40
A dedurre entrate destinate alla parte corrente	81.100,00
ENTRATE DERIVANTI DA RIDUZ. ATTIVITA' FINANZIARIE	2.320,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	329.139,52

Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010

IL DECRETO LEGGE N. 78/2010

L'articolo 6 del D.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) contiene un limite, applicabile a decorrere dall'anno 2011, per l'onere sostenuto da tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato relativamente a:

- studi e incarichi di consulenza (comma 7): -80%
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8): -80%
- sponsorizzazioni (comma 9): vietate
- missioni (comma 12): -50%
- attività esclusiva di formazione (comma 13): -50%
- acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14): -50%

Il riferimento per il calcolo dei limiti è la spesa sostenuta negli anni 2009 / 2011.

	SPESA IMPEGNATA	% consentita	Limite consentito	SPESA IMPEGNATA nel 2019
relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza - anno 2009	6.687,00	20%	1.337,40	0,00
Sponsorizzazioni – anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00
acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi - anno 2011	2.923,41	30%	877,02	892,69
incarichi di studio e consulenza – anno 2009	4.532,00	80%	906,40	0,00
Missioni * - anno 2009	900,00	50%	450,00	1.625,00
Formazione ** - anno 2009	2.000,00	50%	1.000,00	971,00

- * rimborso missioni al Segretario in convenzione per € 1.625,00.= dovuto per legge
- ** di cui corsi di formazione per la salute e sicurezza dei lavoratori obbligatori per legge per € 671,00.=

Si dà atto che complessivamente i limiti sono stati rispettati

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale si dà atto che a consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato le coperture come dal seguente prospetto:

SERVIZIO	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% di copertura delle spese con le entrate
TRASPORTO SCOLASTICO	14.330,00	50.239,99	- 35.909,99	28,52%
SERVIZI CIMITERIALI	13.780,00	13.962,30	- 182,30	98,69%
GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	4.368,50	11.365,64	- 6.997,14	38,44%
GESTIONE PARCOMETRI	27.566,45	1.078,10	26.488,35	2556,95%
SERVIZIO PASTI A DOMICILIO	36.322,00	38.297,41	- 1.975,41	94,84%
SERV. ASSISTENZA DOMICILIARE	9.930,28	16.879,36	- 6.949,08	58,83%
SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	3.835,00	4.010,76	- 175,76	95,62%
			-	
TOTALE	110.132,23	135.833,56	- 21.398,99	81,08%

INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Oggetto	ACCERTAMENTI entrate correnti 2017	INTERESSI PAGATI	2018
Controllo limite di indebitamento	2.396.868,25	80.954,82	3,378

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

anno	2017	2018	2019
residuo debito 1/1	2.391.883	2.206.726	2.029.319
nuovi prestiti			
prestiti rimborsati	185.157	177.407	184.925
estinzioni anticipate			
totale fine anno	2.206.726	2.029.319	1.844.394

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE			
Oggetto	2017	2018	2019
Oneri finanziari	95.371,30	88.473,38	80.954,82
Quota capitale	185.157,34	177.406,89	184.925,46
TOTALE	280.528,64	265.880,27	265.880,28

gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Il nostro Ente non ha rilasciato alcun tipo di garanzia fideiussoria

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente:

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
SEBINO SERVIZI SRL	100%
TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL	2,22%

Verifica debiti/crediti reciproci

Si riporta di seguito l'elenco degli enti, organismi e società partecipate in via diretta dall'ente. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 4, del decreto legge n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012, sono stati verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci, la cui nota informativa è allegata al rendiconto.

Denominazione	Debiti dell'ente verso l'organismo	Crediti dell'ente verso l'organismo	Discordanze	Motivazione
SEBINO SERVIZI SRL	13.382,66	91.477,20	0	
TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL	0	0	0	

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Entrate non ricorrenti	Anno 2019
Entrate da titoli abitativi edilizi	200.652,44
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	45.177,88
Recupero evasione tributaria	41.333,98
Canoni per concessioni pluriennali	
Sanzioni codice della strada	11.850,22
Entrate per eventi calamitosi	
Rimborso spese elettorali/referendarie	4.781,70
Totale	303.796,22

Spese non ricorrenti	Anno 2019
Consultazione elettorali e referendarie	9.281,55
Spese per eventi calamitosi	
ripiano disavanzi organismi partecipati	
penale estinzione anticipata prestiti	
altre da specificare	
Totale	9.281,45

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

RISULTATI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Anche il 2019 ha rappresentato per tutto il territorio del Sebino un anno particolarmente importante per il settore turistico. I numeri, anche per Marone, hanno confermato tutte le positive aspettative di inizio stagione: più di 70 strutture ricettive tra bed and breakfast, affittacamere, agriturismi, campeggi; più di 1000 accessi al nostro info point comunale. Questo dimostra che le azioni intraprese, grazie anche alla fattiva collaborazione con tutti gli altri comuni del lago e gli enti sovracomunali, sta dando i risultati sperati. Inoltre la costituzione della "Associazione Visit Lake" si è rivelata una scelta vincente sotto il profilo della promozione turistica territoriale, Marone ne ha quindi beneficiato in primis.

In campo agricolo, nonostante l'annata difficile per tutto il comparto olivicolo, è continuata la promozione del nostro prodotto principe l'olio extravergine d'oliva, abbinata alla valorizzazione della nostra enogastronomia. L'anno trascorso è stato caratterizzato dall'importante gemellaggio sancito con gli amici di Barbariga, ai quali ci legano tradizioni comuni. Nel corso del 2019 è stato realizzato il progetto della Strada dell'olio, importante tracciato che vuole essere un punto di partenza per la piena valorizzazione non solo delle nostre aziende ma anche della nostra sentieristica e del nostro paesaggio.

Anche per questo A.S. grazie alla piena collaborazione e al dialogo costante con la dirigenza scolastica e con tutto il corpo docenti, abbiamo inserito ed approvato nel Piano di Diritto allo studio tutte le progettualità richieste. Proprio per soddisfare le richieste dei genitori della scuola primaria, all'interno dell'edificio delle scuole elementari è stato ricavato un locale mensa per poter così iniziare il tempo prolungato con le classi prime. In collaborazione con la parrocchia è proseguita l'iniziativa Oratorio sempre in gioco, ampliando l'offerta realizzando anche un nuovo progetto che ha previsto più attività, risultando così un valido strumento di aggregazione giovanile. Il 2019 ha visto la conclusione dell'iter progettuale e la certezza del finanziamento del nuovo Polo Scolastico che, emergenza permettendo, vedrà l'inizio dei lavori nell'estate del 2020. Ricordiamo che l'opera prevede un costo complessivo di 3.150.000 euro, così finanziati: 2.400.000 euro grazie ad un finanziamento da parte del MIUR, 720.000 euro da parte del GSE, 30.000 euro con risorse proprie comunali.

Grazie ad un bando di Regione Lombardia, al quale abbiamo partecipato assieme ai comuni della nostra Comunità Montana, sono stati effettuati degli importanti lavori di regimentazione idraulica lungo il tratto del torrente Opolo in località Fontanè ad Ariolo, intervento che si somma ad un altro analogo effettuato lungo il tratto posto tra il ponte del Termen e quello di Ariolo, per complessivi 160.000 euro. L'anno scorso poi a seguito di un importante smottamento avvenuto all'inizio della strada che conduce alla nostra frazione di Montemarone, grazie ad un finanziamento regionale di somma urgenza sempre, è stato sistemato il versante oggetto di una analoga frana avvenuta sempre nel medesimo punto nel 2015. L'intervento effettuato, sommato a quello realizzato in precedenza, speriamo sia la soluzione definitiva del problema, terremo comunque costantemente monitorata la zona.

Lo scorso anno poi ci ha visti impegnati nella sistemazione di alcuni nostri parchi pubblici e nel corso del 2020 è nostra intenzione proseguire con i restanti. Grazie ad un finanziamento di 50.000 euro messo a disposizione dall'allora ministro degli Interni Matteo Salvini, sono stati sistemati i dossi e gli attraversamenti pedonali ammalorati di via Roma, inoltre con risorse proprie finanziate nel corso dell'ultima parte dell'anno fra pochi giorni andremo a riposizionare un nuovo arredo urbano sempre in centro, migliorando così la sicurezza e l'estetica della nostra frazione.

Sempre grazie ad un bando di Regione Lombardia abbiamo investito circa 70.000 euro in località Croce di Marone, sistemando il piazzale e la strada che collega Croce con Forcella di Sale Marasino. Sono stati così ricavati numerosi spazi per poter migliorare i parcheggi nella frequentata località metà di numerosi amanti

delle nostre montagne. Sempre in Croce a breve inizieranno i lavori di presa per l'acquedotto che serve Croce al Solivo e Malga Ortighera, intervento atteso da anni.

In queste settimane inoltre sono iniziati i lavori di efficientamento energetico che prevedono la sostituzione dei corpi illuminanti della illuminazione pubblica del lungolago e del centro, grazie ad un finanziamento statale di 50.000 euro. Sempre quest'anno verrà implementato e migliorato il sistema di videosorveglianza su tutto il territorio comunale con 70.000 euro impegnati nel 2019.